



ISTITUTO COMPrensIVO ORCHIDEE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via delle Orchidee – 20089 – Rozzano (MI)
C.M. MIIC880008 C.F. 80144790153 C.U. UFT25G Tel. 02 8253097
e-mail: miic880008@istruzione.it pec: miic880008@pec.istruzione.it
www.icorchidee.edu.it



CRITERI DI PRECEDENZA NELL'AMMISSIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE e CRITERI FORMAZIONE CLASSI

Il Dirigente Scolastico

Vista la Delibera n. 6 del Consiglio d'Istituto n. 2 del 21 dicembre 2021

notifica i criteri di precedenza nell'ammissione delle domande di iscrizione e i criteri formazione classi prime.

1. CRITERI RELATIVI ALLE ISCRIZIONI AGLI ORDINI DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO:

- a. Alunni residenti nel Comune di Rozzano;
- b. Alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo. Per la Scuola secondaria di Via Alberelle, verrà data la precedenza agli alunni provenienti dalla Scuola Primaria di Alberelle;
- c. Precedenza per chi abita nelle vicinanze del plesso scolastico;
- d. Presenza di fratelli/sorelle che frequentano lo stesso plesso, salvo diversa richiesta da parte della famiglia;
- e. Presenza di fratelli/sorelle che frequentano lo stesso istituto, salvo diversa richiesta da parte della famiglia;
- f. Esigenze e particolari motivazioni da valutare a cura del Dirigente Scolastico.

2. CRITERI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Al fine di costituire sezioni secondo principi di equi-eterogeneità, verranno



A. Criteri comuni per tutti gli ordini di scuola:

1. Saranno tenute in debito conto le indicazioni e le informazioni fornite dai docenti dell'ordine di scuola precedente;
2. Verranno distribuiti in modo equilibrato nelle classi/sezioni i maschi e le femmine;
3. Dovrà essere assicurata nelle classi/sezioni l'omogeneità fra le classi e le eterogeneità che garantisce la presenza di fasce di livello;
4. Gli alunni gravemente insufficienti o con notevoli problemi d'apprendimento o stranieri con difficoltà nella lingua italiana dovranno essere ripartiti in maniera equa fra le sezioni e le classi, dopo aver sentito il parere della scuola di provenienza. Particolare attenzione verrà data, soprattutto a livello numerico, alle classi in cui sono presenti alunni DVA, cercando di garantire la presenza di venti alunni per classe;
5. Eventuali gemelli o consanguinei andranno di norma assegnati a sezioni diverse, salvo esigenze e particolari motivazioni da valutare a cura del Dirigente Scolastico;
6. Per l'assegnazione al plesso di preferenza si darà precedenza ai residenti rispettando il criterio di viciniorietà della residenza dell'alunno alla scuola;

In subordine alla precedenza per territorialità, sarà fatta salva la scelta per le famiglie che avessero già un figlio frequentante in uno dei plessi prescelti;

B. Ulteriori criteri specifici per la scuola dell'Infanzia:

Come da CM 22 del 21/12/2015: "... possono essere iscritti alle scuole dell'Infanzia i bambini che compiano entro il 31 dicembre il terzo anno di età;

Possono, altresì, essere iscritti i bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile. Non è consentita, anche in presenza di disponibilità di posti, l'iscrizione alla scuola dell'Infanzia di bambini che compiono i tre anni di età successivamente al 30 aprile. Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre, tenendo anche conto dei criteri di preferenza definiti dal Consiglio di Istituto della scuola prescelta.



L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è conformemente a quanto stabilito dal comma 2, del d.P.R.89/2009:

- *alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;*
- *alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;*
- *alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza."*

Si specifica altresì:

1. La formazione delle sezioni sarà effettuata dalle insegnanti e dal Dirigente Scolastico, operando un'equa distribuzione dei bambini provenienti dagli asili nido;
2. L'inserimento degli iscritti residenti che, nel precedente anno scolastico sono rimasti in lista d'attesa;
3. L'accoglimento delle domande dei genitori residenti più vicini al plesso scolastico
4. L'età dei bambini (intesa come anno);
5. La situazione di lavoro, dando la precedenza alle famiglie dove lavorano entrambi i genitori;
6. L'eventuale presenza di fratelli nello stesso Istituto;
7. I genitori che risiedono e lavorano nel comune di Rozzano;
8. I genitori non residenti.

C. Ulteriori criteri specifici per la Scuola Primaria:

1. La formazione delle classi prime verrà effettuata tenendo conto delle risultanze del Progetto Accoglienza previsto dal POF; progetto che verrà effettuato all'inizio dell'anno scolastico;
2. L'assegnazione dei docenti alle sezioni prime sarà effettuata attraverso un sorteggio alla presenza di un membro della componente genitori e un membro della componente docenti del Consiglio d'Istituto. Si dà deroga al sorteggio, nel momento in cui è presente una situazione grave e seria di cui è a conoscenza il Dirigente Scolastico;
3. L'inserimento di nuovi alunni nel corso dell'anno sarà effettuato dal Dirigente Scolastico, tenuto conto del numero degli iscritti nelle singole classi, di eventuali problemi e difficoltà presenti nelle classi, previa consultazione con gli insegnanti del team interessati.



D. Ulteriori criteri specifici per la Scuola Secondaria di I° grado:

1. L'abbinamento del gruppo classe alle sezioni prime sarà effettuato attraverso un sorteggio alla presenza di un membro della componente genitori e un membro della componente docenti del Consiglio d'Istituto. Si dà deroga al sorteggio, nel momento in cui è presente una situazione grave e seria di cui è a conoscenza il Dirigente Scolastico;
2. Gli alunni ripetenti verranno inseriti di norma nella classe precedente della stessa sezione, avendo cura di rispettare comunque l'omogenea composizione delle fasce di livello;
3. Omogeneità delle classi fra loro ed eterogeneità al loro interno.